



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2020

Titolo progetto	Con Allegria Stiamo Assieme - Terza edizione		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Data di presentazione	15/01/2020
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo		
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato	<input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: Con Allegria Stiamo Assieme – Prima e seconda edizione <input type="checkbox"/> No	
Soggetto proponente	A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI		
Nome della persona da contattare	Dominga Rossi		
Telefono della persona da contattare	0461-246308 – interno 406		
Email della persona da contattare	dominga.rossi@apsplavis.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30; dalle ore 13.30 alle ore 15.30 Venerdì dalle 8,30 alle 12,30		
Indirizzo	A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI – Via Orti n. 50 – Lavis (TN)		
Durata	12 MESI		
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2	
Sede/sedi di attuazione	A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI – Via Orti n. 50 – Lavis (TN)		
Cosa si fa	<p>I giovani in servizio civile sosterranno gli anziani nel momento dei pasti, valorizzando la funzione sociale e cognitiva del pasto e stimolando il desiderio di alimentarsi.</p> <p>I giovani saranno chiamati alla cura dell'idratazione del residente nei vari momenti della giornata e durante tutte le attività svolte.</p> <p>I giovani accompagneranno le persone del nucleo C.A.S.A. in passeggiate al</p>		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

	<p>parco o durante momenti di convivialità al di fuori della struttura, e dopo una attenta conoscenza potranno accompagnare il residente con i famigliari a visite mediche in ospedale.</p> <p>Nello stesso tempo, i giovani in servizio civile saranno coinvolti in interventi individuali nell'area socio-relazionale coerenti con le esigenze e le risorse delle persone anziane. Verranno coinvolti con gli operatori e l'animazione per creare istanti di vita e felicità, attraverso attività e stimoli coerenti con le preferenze dei residenti.</p> <p>Inoltre, attraverso attività specifiche (laboratori creativi, attività ludiche, laboratori di cucina, orto-giardinaggio sui terrazzi...) stimoleranno le funzioni necessarie per la conservazione dell'autonomia, le proprie capacità, le potenzialità espressive e relazionali dei residenti.</p> <p>I giovani in servizio civile potranno infine svolgere attività di supporto nelle seguenti occasioni: gite/uscite organizzate, uscite per soddisfare richieste personali dei residenti, visite specialistiche programmate o urgenti, ricoveri in ospedale programmati o urgenti, ritiro farmaci presso la farmacia dell'Azienda Sanitaria e consegna esami ematici dei residenti al laboratorio di analisi.</p>
<p>Cosa si impara</p>	<p>Il progetto permetterà ai giovani di acquisire le seguenti competenze certificabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Promozione del benessere psicologico e relazionale della persona. – Risultato atteso: Relazione d'aiuto impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito. – Indicatori: Realizzazione di attività ludico-ricreative; attuazione di interventi di stimolo alla partecipazione sociale; sostegno e compagnia all'assistito; – Abilità: <ol style="list-style-type: none"> 1. Stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'assistito attraverso attività ludico ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità 2. Impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno affettivo ed emotivo 3. Sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non – Conoscenze: 1. Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche); 2. Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza 3. Principali tipologie di utenza e problematiche di servizio. 4. Principali tecniche di animazione individuale e di gruppo. 5. Tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza, con particolare riferimento alle situazioni di demenza. <p>Il giovane in servizio civile acquisirà la capacità di approccio e relazione con la persona che convive con la demenza e che presenta disturbi del comportamento.</p> <p>Il giovane in servizio civile svilupperà attitudine a un nuovo linguaggio e approccio, che va oltre le parole ma passa attraverso il contatto visivo e tattile attraverso il gusto e l'olfatto per relazionarsi con persone con demenza.</p> <p>Questa competenza è molto utile per l'approccio della persona con demenza anche fuori da una RSA, in centri diurni e a domicilio</p>
<p>Vitto o Vitto/alloggio</p>	<p>Previsto il pranzo o cena nella mensa dell'APSP</p>
<p>Piano orario</p>	<p>1440 ORE ANNUE, 30 ORE SETT.LI, 5 giorni settimanali dal lunedì alla domenica, 2 volte al mese il sabato e/o 2 volte al mese la domenica, festivi e prefestivi a richiesta dell'OLP 2 riposi settimanali.</p>
<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Possono candidarsi al progetto tutti i giovani, dai 18 ai 28 anni non compiuti, di qualsiasi sesso, della comunità Europea o extraeuropea.</p>

	<p>La selezione comprende un <i>colloquio</i> in cui saranno valutati i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza da parte del candidato del progetto 2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi del progetto 3. Disponibilità all'apprendimento 4. Idoneità ed attitudini a svolgere le attività previste dal progetto 5. Attitudine al rapporto con la persona che convive con la demenza 6. Capacità relazionali 7. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste durante il servizio (es. flessibilità oraria e di calendario, trasferimenti, guida dei mezzi dell'ente, ecc.), 8. Motivazioni generali del candidato rispetto all'esperienza di SCUP, 9. Eventuali precedenti esperienze maturate, 10. Interesse e impegno a portare a termine il progetto, 11. Capacità di usare il PC, i principali applicativi (Office, Internet, posta elettronica), <p>Al candidato sarà chiesto anche di trascorrere <i>alcune ore all'interno del nucleo CASA</i>, per poter integrare la valutazione sul campo delle attitudini relazionali.</p> <p>Si chiede ai giovani flessibilità oraria con possibilità di recupero in base al bisogno del giovane, salvaguardando la coerenza per la realizzazione della attività progettuali.</p> <p>Si chiede disponibilità di presenza in giorni di sabato, festivi, prefestivi: in particolare, è richiesta presenza per 2 sabati o domeniche al mese e alcune festività.</p>
<p>Eventuali particolari obblighi previsti</p>	<p>Disponibilità di presenza in giorni di sabato, festivi, prefestivi, ossia 2 sabati o domeniche ogni mese e alcune festività.</p>
<p>Formazione specifica²</p>	<p>n. 48 ore di formazione: Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari n. 2 ore Illustrazione della Carta dei Servizi della APSP n. 1 ora Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile n. 2 ore La privacy in ambiente sanitario n. 1 ora Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale (CBA) n. 3 ore Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona n. 2 ore Il servizio di animazione in RSA: finalità e aspetti organizzativi n. ore 1 Il servizio infermieristico e assistenziale: finalità e aspetti organizzativi n. 1 ora Il servizio riabilitativo: finalità e aspetti organizzativi n. 1 ora Tecniche di movimentazione e utilizzo corretto degli ausili n. 2 ore Progetto Sentemente: Percorsi di qualità di vita per le persone che convivono con la demenza - n. 15 ore L'anziano disfagico: modalità di somministrazione di cibi e liquidi in sicurezza n. 2 ore Formazione al lavoro di gruppo: condivisione e partecipazione n. 4 ore Nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria n. 1 ora Metodologie e strumenti per la gestione di attività manuali, ludiche, laboratoriali con le persone che convivono con la demenza (formazione sul campo) n. 8 ore Modalità di relazione con i familiari delle persone residenti n. 2 ore</p>
<p>Dove inviare la domanda di candidatura</p>	<p>A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI – Via Orti n. 50 – 38015 - Lavis (TN) Pec: amministrazione@pec.apsplavis.it</p>
<p>Altre note</p>	